

L'Alta Valle Brembana

BOLLETTINO NOTIZIARIO QUINDICINALE

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da Bergamo: 5.22 (solo nei giorni feriali e sino a Zogno) - 6.9 (solo alla domenica) - 7.32 - 8.55 - 10.25 (solo alla domenica) - 12.35 - 14.55 - 17.31 - 18.38 - con arrivi rispettivamente a Zogno alle 6, ed a Piazza Brembana alle 7.35 - 9 - 10.22 - 11.50 - 14.14 - 16.25 - 19.10 - 20.16
 Partenze S. Martino de' Calvi: 5.14 - 6.51 - 8.16 (solo dom.) - 10.31 - 12 - 13.39 - 16.44 - 18.26 (solo dom.) con arrivi a Bergamo rispettivamente alle 6.42 - 8.30 - 9.43 - 11.57 - 13.37 - 17.16 - 18.13 - 19.53

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Linea Piazza-Branzi
 Da Piazza Brembana: 9.5 - 16.30 (non al lunedì) 19.15 (solo al lunedì).
 Partenza da Urzicchi: 6.25 - 15.40.
 Linea Piazza-Olmo-Averara:
 Da Piazza Brembana: 9.5 - 16.30 (non al lunedì) 19.5 (solo al lunedì).
 Partenza da Averara: 6.30 - 15.45.

Parola di Verità

Commento all' "Epistola" della Domenica di Pasione

« Venuto Cristo, pontefice dei beni futuri, per un maggiore e più perfetto tabernacolo, non fatto a mano, cioè non di questa creazione, nè pel sangue di capri o di vitelli, ma pel proprio sangue è entrato una volta per tutte nel Santuario, avendo compiuta una redenzione eterna. Che se il sangue dei capri e dei tori ed il cenere di giovenca, sparso sopra i contaminati, santifica la purità della carne, quanto più il sangue di Cristo, il quale, per lo Spirito Santo, offerse se stesso immacolato a Dio, purificherà la nostra coscienza dalle opere morte, per servire al Dio vivente? E per questo egli è mediatore del nuovo Testamento, acciò, intervenutavi la morte, a pagamento delle trasgressioni avvenute sotto l'Alleanza prima, i chiamati ricevano la promessa della eredità eterna ».

(S. Paolo agli Ebrei, IX, 11-15)

Considerazioni:

1) S. Paolo, con questa lettera, vuol dissipare i pregiudizi degli Ebrei. La scrisse da Roma, dopo di essere stato in carcere la prima volta, ed è diretta agli Ebrei convertiti al cristianesimo, che non sapevano, nè volevano distaccarsi dalle leggi e dai riti del giudaismo. Essi desideravano che almeno tali leggi e riti fossero conservati nel cristianesimo, ma S. Paolo taglia netto il nodo ed in questa lettera dimostra la sovrana eccellenza del cristianesimo sul mosaismo in quanto Cristo è superiore a Mosè e ad Aronne, come Figlio di Dio, ed è il mediatore ed il pontefice eterno. Con profitto questa lettera la potrebbero leggere anche tanti cristiani del giorno d'oggi, i quali, pur accettando il cristianesimo nel suo complesso, vorrebbero però mantenere qualche cosa dell'antico uomo e poter così scapricciarsi secondo la loro volontà ammalata, pur ricordando ciò che ha detto il Signore nel S. Vangelo: « Chi non è con me, è contro di me », esigendo una dedizione completa alla sua santa Legge.

2) In secondo luogo S. Paolo con grande chiarezza mette in evidenza come col nuovo Testamento, alla figura è sottratta la realtà; come per il fatto che gli antichi sacrifici si dovevano ripetere ogni anno, è dimostrata la loro poca efficacia e la loro impotenza di santificare gli uomini, mentre invece l'espiazione compiuta da Gesù Cristo col suo sangue è eterna ed è bastevole per tutti. Tre volte all'anno infatti gli Ebrei si recavano a Gerusalemme dove era il loro unico e grande tempio e vi offrivano i loro sacrifici ed una volta all'anno l'offriva lo stesso grande Sacerdote in espiazione dei peccati del popolo e dei suoi. Venendo Gesù Cristo ha sostituito tutti gli antichi sacrifici, offrendo se stesso e versando tutto il suo sangue sulla Croce: Egli è entrato in cielo, non col sangue delle vittime, ma per il proprio sangue, offerto non per i peccati suoi, che non poteva averne, lui sacerdote santo, innocente, immacolato, ma per i nostri peccati. Di qui la potenza infinita del sangue di Gesù Cristo, del suo sacrificio che copre tutti i nostri bisogni! Noi crediamo che il sacrificio della nuova legge è uno solo, quello della croce: che nella S. Messa abbiamo un vero e proprio sacrificio, che non è altro che quello stesso della croce, con la sola differenza che quello del Calvario fu sanguinoso, quello dell'altare invece è inerte. Molti i sacrifici dell'antica legge; nella nuova invece è uno solo: quello del Calvario che si ripete continuamente sull'Altare.

3) Cristo è il pontefice, il sacerdote, la vittima che purifica la nostra coscienza dalle opere morte, cioè dai peccati: Cristo, il grande mediatore tra Dio e l'uomo, mette la pace tra il cielo e la terra. Inchiodato alla croce, sospeso tra il cielo e la terra offre al suo eterno Padre se stesso, in espiazione dei peccati: come uomo paga per noi e alla divina giustizia offre se stesso come vittima, soddisfacendo in modo infinito alla giustizia infinita di Dio. Consideriamo in questa Domenica di Passione la grande opera della Redenzione compiuta da G. Cristo, il Dio fatto uomo e cerchiamo di usarne come si conviene in occasione della S. Pasqua accostandoci ai SS. Sacramenti.

TESTIMONIANZA DEL SANGUE

Le notizie che vengono dalla Spagna sono come un colpo di artiglieria al cuore. Sacerdoti e Suore sono orrendamente e continuamente trucidati nell'imperversare della bufera rossa.

Che cosa pensare? Quando conosceremo — se mai li conosceremo — i totali del tragico bilancio, quanti saranno i Sacerdoti sacrificati in questo macello mostruoso?

Ma anche senza attendere l'epilogo della tragedia ed aggravare con l'angoscia delle incognite la realtà accertata, le stragi che si conoscono rivelano già due volti nella Spagna di oggi.

Nelle aberrazioni della lotta faziosa spinta al parossismo è il volto barbaro di una ferocia che riabilita Robespierre, Lenin, Calles.

Ma — col contrasto stesso che esiste fra le tenebre e la luce — una altra faccia si delinea: fra tanti orrori, dai quali la mente rifugge con una contrazione di spasmio, sfoltora la porpora e la gloria del martirio.

E' alla Chiesa che spetta di decretare — nella prudenza della sua autorità — questa augusta definizione, che conserva tutta la santità della tradizione a dispetto dell'abuso che talvolta inconsapevolmente ne fa il parlar comune.

Tuttavia il primo impulso dell'animo cristiano davanti alle documentazioni iniziali della selvaggia ondata anticattolica della Spagna rossa, è quello di accomunare le vittime dei plotoni di esecuzione del « Fronte Popolare » alla memoria di coloro che, in ogni secolo e in ogni terra, pagarono con la vita l'adesione alla Fede, l'amore alla Chiesa, ai suoi ideali, alle sue leggi.

I Sacerdoti massacrati dal bolscevismo ibero non sono uomini che ordissero complotti, che assaltassero stazioni radio; non dei « ribelli » sorpresi con le armi alla mano, inquadri in formazioni militari... ma persone inermi, innocenti di ogni delitto, spoglie di ogni documento compromettente che non fosse una immagine sacra.

L'ira che andava alla loro caccia, non li ha raggiunti dietro le barricate o le trincee, ma spesso, accanto al Tabernacolo, nell'atteggiamento minaccioso... di chi, inginocchiato, prega!

La loro colpa? Quella di sempre, quella di dovunque. La colpa di essere la rappresentanza vivente di una legge divina che proibisce la violenza e vuole l'amore; che tutela il carattere sacro della famiglia e maledice ogni disordine morale; che sanziona il diritto della proprietà riconoscendo ad essa una funzione sociale e facendone uno strumento di fraterno ausilio agli indigenti; che ai sudditi impone il rispetto dell'autorità e ai governanti ricorda il dovere di promuovere il benessere del popolo senza mire partigiane.

E' contro i messaggeri e i custodi di questa dottrina che si è accanita la spietata vendetta sacrilega, alla quale neanche le pietre sepolcrali sono state riparo sufficiente.

E' una storia che ai cristiani non riesce nuova. I pretesti delle persecuzioni si sono sempre stranamente rassomigliati, dalle prime edizioni neroniane

alle edizioni rivedute del nostro tempo. Anche quando i metodi sono mutati, lo spirito è stato uguale; identico il fine.

Ma la storia grondante del sangue dei martiri cristiani si ripete anche in questo: di fronte al furore fratricida, si rinnova lo spettacolo sovrumano di uno stesso slancio di generosità.

Il terrore della morte più crudele — sulla croce rovesciata o sui cavalletti della tortura — non ha mai paralizzato nel cuore degli autentici Confessori della fede il moto sovrannaturale della preghiera; non ha mai agghiacciato sulle loro labbra la sillaba divina del perdono, di cui la offerta quotidiana e universale della Messa è il richiamo più alto dovunque esiste un altare, dal centro dell'Africa ai margini del Polo.

Così, in quest'aurora di olocausto, ci appare come una nuova gloriosa coorte la schiera dei Sacerdoti spagnuoli massacrati dal piombo rosso.

La leva dei martiri spagnoli del 1936 si unisce alle legioni dei martiri di ogni tempo. Da questi e da quelli una stessa voce si rivolge al mondo. Il sangue dei martiri si trasforma in seme di nuove progene cristiane: il sacrificio degli eletti — per le vie che la Provvidenza traccia ad di là dei confini della nostra intelligenza e della nostra logica — scava e feconda i solchi di più vaste messi spirituali.

Nel sangue dei Ministri di Dio si pretende di affogare il cattolicesimo. Nel sangue, la vitalità della Chiesa riceve il sigillo della testimonianza più trionfale.

(e. c.)

Note Vaticane

IL SANTO PADRE ha benedetto la Rosa d'oro destinata alla Regina Elena

Domenica « Laetare » S. S. Pio XI ha compiuto il mistico rito della benedizione della Rosa d'oro che egli ha destinato a S. M. la Regina Imperatrice. La cerimonia si è svolta in forma privata nel salone delle udienze dove era stato approntato un altare. Nel centro dell'altare era la Rosa sorretta dal vaso. Alle 12 il Pontefice entrato nel salone ha raggiunto camminando senza difficoltà una poltrona collocata innanzi all'altare e vi si è seduto. Egli indossava sopra il rocchetto la mozzetta rossa e la stola rosea. Subito si è iniziata la cerimonia. Sua Santità ha letto a voce alta l'orazione di rito. Quindi il decano dei prelati chierici di camera, sorreggendo la Rosa, si è avvicinato al Pontefice che assistito dal prefetto delle cerimonie e dal primo maestro, con un cunechino d'oro ha preso dalle rispettive ampole il balsamo del Perù e il muschio del Tonchino, versandoli nella capsula che è nascosta tra i petali della grande Rosa.

Quindi il Pontefice ha prima incensato e poi asperso con l'acqua benedetta la Rosa.

Alla cerimonia hanno assistito il Cardinale Segretario di Stato Pacelli, il Nunzio Apostolico presso il Quirinale, il Maestro di Camera, l'Elemosiniere Segreto, i Camerieri segreti partecipanti e i Cappellani segreti. Fino al giorno in cui sarà presentata alla Regina Imperatrice la Rosa d'oro sarà custodita nella Cappella privata del Pontefice.

DOMENICA 14 MARZO Giornata Universitaria

Il 14 marzo in obbedienza all'augusto invito del Padre Comune, ha luogo in tutta Italia la Giornata Universitaria per dare preghiere ed offerte affinché l'Università Cattolica del Sacro Cuore viva, cresca e fiorisca.

L'Azione Cattolica, secondo le direttive dell'Ufficio Centrale, è in pieno mobilitazione: ciascuna organizzazione ha il suo settore nel quale si prodigherà per infondere entusiasmo e fervore per il felice esito della Giornata.

E' uscito nei giorni scorsi il Rendiconto generale della Giornata Universitaria del 1933. Non si può frenare un'ondata di commozione, non si può trattenere un accento di ammirazione! La « Giornata » del 1936 ha superato la somma raccolta nel 1935.

E' stato l'anno della guerra in Etiopia, è stato l'anno dell'assedio economico ed il popolo italiano si era generosamente imposto un'eroica disciplina. Le donne d'Italia, all'invito della Patria che chiedeva oro, avevano offerto con fermezza romana e cristiana la fede nuziale, tanti motivi umani facevano temere che l'appello per aiutare l'Università Cattolica potesse ottenere una rispondenza minore. Il popolo italiano ha saputo invece dimostrare la potenza mirabile della propria Fede, i cattolici hanno dimostrato alla Patria ed al mondo che quando il Padre Comune si rivolge ai propri figli questi sanno rispondere con generosità ed eroismo.

La Giornata Universitaria col superamento della metà fissata, assurge ad alta significazione di patriottismo e di generosità dei cattolici italiani.

La Giornata vuol essere anche una testimonianza della mirabile efficienza dell'Azione Cattolica che, una e disciplinata, concorde e generosa, sa attingere le mete che il Santo Padre, i Vescovi, il Clero, i dirigenti le segnano.

La Giornata soprattutto dimostra di essere il miracolo documentato del S. Cuore, come affermò il Santo Padre, per affermare la visibile e costante protezione all'Università Cattolica, nel suo cammino ascensionale.

Il nostro contributo

Ora quale contributo devono dare i cattolici alla loro Università affinché possa continuare il suo cammino glorioso, ascensionale?

Questo contributo è molteplice; contributo Spirituale che si sostanzia nella preghiera e nel sacrificio, e contributo materiale, ossia l'offerta.

1) Preghiera. - E' il contributo efficacissimo che tutti possono e devono dare, e senza della quale tutti gli altri aiuti riescono vani. Ricordiamolo sempre che Gesù Cristo ha detto: « Senza di me non potete fare niente ».

2) Il Sacrificio, offerto a Dio come olocausto, è anche più efficace per ottenere grazie e benedizioni.

Colpito da una malattia che non perdona, si spegneva serenamente in Torino la vita mortale del servo di Dio Don Andrea Beltrami. Lunghi anni di atroce sofferenza, lunghe notti ai piedi dell'Eucaristia. Vita

inutile alla corta vista dei superficiali; esistenza preziosa alla vista di Dio. Che fai Don Andrea nelle tue notti insonni? Che dici di Gesù che ti lascia neghittoso, all'indomani di un mattino così promettente di apostolato? E quella vittima rispose: Mi immolo.

Così avrebbe risposto Cristo dalla Croce... Così devono rispondere quei privilegiati, la cui missione è soffrire, la cui vita è la morte, la morte a goccia a goccia. Ed allora scende sull'Università che lavora per il trionfo del Signore delle scienze, scende assieme al Sangue di Gesù il torrente del martirio di chi sa soffrire per essa; torrente di grazie che salva gli intelletti che stanno per deviare.

3) Il contributo materiale è pure necessario alla Università Cattolica, che ha molte spese e non ha fondi. Essa è sostenuta dalla carità dei cattolici italiani. I cattolici organizzati non solo devono dare quello che le loro condizioni permettono, ma devono anche chiedere agli altri l'obolo della loro carità.

Cattolici Italiani! Rispondete generosi all'invito del Papa. Date Preghiere, offerte per la Università Cattolica del Sacro Cuore.

Spunti Missionari

La carestia in Cina minaccia 2 milioni di persone. L'opera dei missionari italiani

I Missionari che da parecchi anni si trovano in Cina, giudicano che durante l'attuale carestia che imperverrà sull'antico « Celeste Impero » più di due milioni di persone troveranno la morte. La maggior parte delle vittime saranno donne e fanciulli. La mancanza di cibi è infatti in tutte le regioni della Cina, ed in particolar modo nell'interno, assai grave.

Le autorità sono seriamente preoccupate da un tale stato di cose. Tutti i mezzi per cercare di supplire al mancante sino ad ora sono senza eco.

Pure i Missionari, ed in special modo gli italiani, si adoperano, con grande attività, per cercare di approntare i necessari soccorsi per porre aiuti a questi derelitti.

Contro i missionari

L'apostolica fatica dei missionari che brillò così generosamente al Congresso Eucaristico internazionale di Manila ha profondamente colpito il Consiglio generale della Lega ateistica, la quale ha finanziato una pellicola intitolata: « I missionari stranieri nemici degli indigeni ».

Si tratta di una spesa di 400.000 rubli. La Lega russa concorrerà con 100.000, quelle estere integreranno la somma.

Il protagonista, un missionario armato sino ai denti, sarà impersonato di Mitschukin. Molti negri figureanno come indigeni sotto la direzione del negro Wilms Smuts che soggiorna a Mosca dal 1929. Egli rappresenterà la parte del nemico dei missionari.

Abbonderanno le scene di incendi di chiese, distruzioni e stragi di missionari.



Nell'Impero colon. italiano

Il Maresciallo Graziani verso la completa guarigione

L'Azione Coloniale pubblica:
« Gli ultimi dispacci telegrafici da Addis Abeba riferiscono che le condizioni di salute del Vicerè continuano a migliorare. Tra pochissimi giorni il Maresciallo Graziani sarà anzi completamente ristabilito. La visita del prof. Frugoni, che era partito in aeroplano all'indomani dell'attentato criminioso, ha escluso qualsiasi complicazione di carattere interno. I dispacci suddetti concludono che il Vicerè Maresciallo Graziani ha sempre continuato ad impartire le istruzioni necessarie per la normale attività di Governo. Le conseguenze del gesto criminioso non hanno assunto, per fortuna, alcun carattere di gravità ».

Encomio solenne del Vicerè al servizio postale dell'A. O. I.

S. E. il Maresciallo d'Italia Graziani, Vicerè d'Etiopia ha tributato un encomio solenne agli ufficiali, sot-

tufficiali e militari di truppa del servizio postale militare dell'A. O. I., con la seguente motivazione: « Compreso dell'alto fattore spirituale e della delicatezza ed importanza del compito chiamato ad assolvere, il servizio postale militare, superando difficoltà di ogni genere e spiegando esemplare attività, ha saputo riscuotere unanime compiacimento ed ammirazione non disgiunto da sentimento di generale riconoscenza. Esempio in ogni contingenza, di comprensione del dovere e di alto spirito di sacrificio ».

Africa Orientale, ottobre 1935-XIII ottobre 1936-XIV.

L'ABUNA CIRILLO = Una categorica smentita

Un'agenzia straniera ha pubblicato la notizia della fucilazione dell'Abuna Cirillo.

La notizia è assolutamente falsa.

Da una quindicina all'altra

Bergamo e Provincia

LA FEDERAZIONE GIOVANILE DIOCESANA VINCITRICE DEL CONCORSO NAZ. 1936 « GIORNATA DEL SACRIFICIO PER IL PA-PA ». — La nostra Federazione Giovanile è stata, dalla Presidenza Centrale della Gioventù Italiana di Azione Cattolica, proclamata vincitrice del Concorso Nazionale indetto tra le Federazioni d'Italia, per la « Giornata del Sacrificio 1936 ». Il primo premio, ma fuori concorso, è stato assegnato alla Federazione Giovanile Milanese, seguita dalla Federazione Bergamasca, vincitrice del secondo premio assoluto — e primo in Concorso — e di un'artistica targa d'argento.

IL CROCEFISSO NELLE TERME DI TRESCORE. — La Direzione delle Terme di Trescore Balneario, prima di iniziare il nuovo anno di lavoro, ha voluto che il Rev. mo Prevosto scendesse non solo a benedire i locali, ma a benedire pure parecchi Crocefissi da collocare in ogni sala. Teneva il discorso di circostanza, rilevando la bellezza del gesto compiuto, il direttore sanitario dott. Berziani.

MUNIFICO DONO DI UN SACERDOTE DEFUNTO. — L'Amministrazione dell'Asilo infantile di Borgo S. Caterina, è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dal compianto prevosto D. Francesco Garbelli, consistente nel fabbricato attualmente adibito ad Asilo, col terreno annesso, mobili ecc., per un valore di L. 139.250.

LE GIORNATE MISSIONARIE DELLE SCUOLE. — Sono terminate le giornate missionarie indette, per le scuole pubbliche elementari e medie di Bergamo, col pieno gradimento di Sua Eccellenza Mons. Vescovo e del R. Provveditore agli Studi. Esse si sono svolte fra il maggior entusiasmo dei piccoli e col consenso degli insegnanti e dei Presidi, che hanno rivolto ai loro alunni parole ispirate ai più alti sensi di ammirazione per l'opera che stanno svolgendo i nostri missionari, e di cui P. Bellani della Consolata, è il felice ed appassionato illustratore.

ESERCIZI CHIUSI A VILLA SAN FRANCESCO PER GLI UOMINI. — Per opportuna norma delle Sezioni che intendono mandare i loro soci alle Mute degli Esercizi chiusi, si avverte che la Presidenza ha stabilito, d'accordo coi RR. Padri, due mute da tenersi in Aprile, e precisamente: la 1ª dal 3 al 7 e la 2ª dal 17 al 21 detto mese.

Si prega pertanto a voler segnalare per tempo le prenotazioni, perchè le cose riescano bene.

DATI DI NATALITA' NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA. — Nell'elenco dei Comuni capoluoghi di Provincia che hanno una maggior percentuale di nati vivi per ogni 1000 abitanti, Bergamo figura al 27º posto con una percentuale di 24,9.

IL CONGRESSO NAZIONALE DEGLI APICULTORI A BERGAMO. — Dal 18 al 21 del prossimo mese di Aprile si svolgerà a Bergamo, con chiusura a Milano, il 5º Congresso nazionale degli apicoltori italiani.

LE DENUNZIE DEGLI ALVEARI. — Il Presidente del Consorzio Obbligatorio fra gli Apicoltori rammenta a tutti i possessori di alveari che a sensi dell'articolo 1 e 2 del R. D. 17 Marzo 1927, N. 614, sono tenuti a denunciare entro il 31 Marzo corr. anno il numero degli alveari che posseggono.

I possessori di alveari già censiti, che non presenteranno entro il termine stabilito la prescritta denuncia, verranno iscritti nelle matricole per l'anno 1937, in base alla denuncia precedente, salvo ulteriore accertamento d'ufficio.

ADUNANZE DEL GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO. — Fra le importanti deliberazioni prese nelle sedute del Gran Consiglio del Fascismo, ci piace segnalare le sapienti direttive adottate per la campagna demografica:

Il Gran Consiglio del Fascismo, presa in esame la situazione demografica del Paese e udita la relazione Bottai, decide di perfezionare la politica demografica del Regime, secondo le direttive seguenti:

1) Condizione di priorità nei lavori e negli impieghi ai padri di numerosa prole, poichè sulle famiglie numerose ricadono, in tempi eccezionali per la Patria, i pesi dei sacrifici e il maggior contributo di uomini.

2) Una politica del salario familiare (a pari categoria di lavoro e a pari rendimento, reddito proporzionato agli oneri di famiglia).

3) Una revisione delle provvidenze demografiche in atto, per imprimervi un carattere più diretto ad assicurare stabilmente la vita delle famiglie numerose.

4) L'istituzione di prestiti per matrimoni e di assicurazioni dotatorie per giovani lavoratori (previste queste ultime, dalla dichiarazione 28ª della « Carta del Lavoro »).

5) La costituzione di un'associazione nazionale tra le famiglie numerose.

6) La revisione delle circoscrizioni provinciali e comunali in base ai risultati del censimento del 1941, sopprimendo comuni e provincie, dove una popolazione invecchiata e rarefatta non ha più bisogno di pubblici istituti.

7) La costituzione di un organo centrale di controllo e di propulsione della politica del Regime nel settore demografico.

Il Gran Consiglio del Fascismo, dopo aver fissato queste direttive che saranno tradotte in provvedimenti di carattere legislativo, ricorda solennemente a tutti i fascisti che il problema demografico, essendo il problema della vita e della sua continuazione, è in realtà il problema dei problemi, poichè senza la vita non vi è giovinezza, nè potenza militare, nè espansione economica, nè sicuro avvenire della Patria ».

LA RIAPERTURA DELLA CAMERA. — Lunedì 8 c. alle ore 16, la Camera fascista ha ripreso le sue sedute.

Dopo una vibrante dimostrazione di fedeltà a Casa Savoia i deputati al completo si sono recati al Quirinale per presentare al Re Imperatore ed

al Principe Umberto le felicitazioni per la nascita del Principe di Napoli.

IL NUOVO PREZZO DEI GIORNALI. — La Federazione Fascista Editori giornali comunica:

« In considerazione dell'accresciuto costo di produzione dei giornali italiani, dipendente essenzialmente dall'aumento delle materie prime, il prezzo dei quotidiani sarà portato dal giorno 11 corr. a trenta centesimi ed il prezzo degli illustrati da trenta a quaranta centesimi.

E s t e r o

SPAGNA

I DISPERATI TENTATIVI DEI ROSSI CONTRO OVIEDO sono stati dispersi dal valore e dalla tenace resistenza dei nazionali.

CINQUE PIROSCAFI ROSSI carichi di materiali bellici sono stati catturati dalla Marina Nazionale.

IL GOVERNO NAZIONALE ha radiodiffuso il seguente proclama agli spagnoli della zona rossa in cui è detto fra l'altro: « Coloro che hanno attaccato la Patria e sono stati arrolati per ordine di Mosca saranno perdonati. Avete ancora il tempo di pentirvi. Abbiate fiducia nella nostra clemenza. Tutti coloro che manterranno le armi contro di noi saranno respinti senza pietà. Gli stranieri fatti prigionieri con le armi alla mano saranno tutti fucilati. L'ora della giustizia si avvicina. Spagnuoli della zona rossa, le truppe della Spagna libera saranno ben presto presso di voi ed un nuovo periodo comincerà ».

Le ultime notizie ci dicono che sul fronte di Madrid da due giorni infuria la grande offensiva sferrata dai nazionali.

L'EROISMO DI UNA SUORA SPAGNUOLA. — L'avanzata delle truppe nazionali svela episodi caratteristici della persecuzione religiosa dei rossi, non tutti tragici per la loro brutale violenza, ma serenamente illuminati dall'eroismo di anime generose. Suor Pilar, Madre Superiora delle Carmelitane di Limonar, è fra queste. Travestita da soldato ella ha potuto una volta entrare in una prigione e liberarvi un sacerdote. A rischio della vita, ritentò la prova 18 volte, provvedendo poi a nascondere i liberati, non meno in pericolo in città che nel carcere; nè la sofferenza dei nascondigli era spesso minore. La costanza e la fede hanno potuto vincere grazie al Cielo ogni insidia sino al giorno della liberazione.

ROMANIA

118 LOGGE MASSONICHE DISCIOLTE IN ROMANIA. — La polizia ha proceduto alla chiusura di 118 Logge massoniche romene, e di varie migliaia di circoli e ritrovi studenteschi. Le logge massoniche sono state disciolte definitivamente.

MESSICO

LA RESISTENZA PASSIVA DEI CATTOLICI MESSICANI CONTRO LA POLITICA ANTIRELIGIOSA DEL GOVERNO. — I cattolici hanno deciso la resistenza passiva contro la politica antireligiosa del Governo, deliberando, fin che le Chiese saranno chiuse, di ritirare i bambini dalle scuole laiche, di disertare i teatri ed i pubblici spettacoli e di comprare soltanto l'indispensabile.

Affinchè gli emigranti sappiano

Riscatto dell'imposta immobiliare in Italia

I molti italiani, che pur essendo all'estero, hanno ancora case e terreni in Italia, sanno che un'imposta immobiliare speciale è stata messa, in via straordinaria per la guerra etiopica, su tutti i beni immobili in Italia.

Abbiamo già spiegato come si calcola tale imposta per i terreni. Si moltiplica la rendita censuaria per 3,66 ed il prodotto arrotondato nelle centinaia, dà la somma che si deve versare come imposta straordinaria.

Per i fabbricati l'imposta straordinaria è uguale al reddito imponibile, arrotondato nelle centinaia.

Ai piccoli proprietari conviene pagare subito, e cioè in sei rate, durante il 1937, l'imposta straordinaria, trattandosi di quota relativamente piccola.

Ma anche coloro che devono pagare somme più importanti, hanno interesse a fare uno sforzo e riscattare l'imposta stessa durante il 1937.

Si faccia il caso di un proprietario di un immobile di un valore di 50 mila lire. Sottoscrivendo al prestito, egli deve versare lire 2500 che gli offrono una rendita annua di lire 150 e pagare in contanti l'imposta straordinaria di lire 175, oltre gli aggu dovuti all'esattore per la durata di 25 anni. Invece, volendo effettuare il riscatto, il proprietario in parola deve versare una volta tanto lire 2250 (novanta per cento di lire 2500); così facendo, egli resta liberato dall'imposta straordinaria immobiliare e dall'obbligo della sottoscrizione.

I proprietari che proprio non potessero pagare subito, hanno la possibilità di avere denaro in prestito dalle banche che saranno rimborsate in 25 anni, ma che, naturalmente, avranno una specie di ipoteca per altrettanti anni sulla proprietà.

I mezzadri e le allocazioni famigliari

La Caisse mutuelle agricole d'allocations familiales, 1, place de la Mairie, Agen, che aveva diramato comunicazioni, secondo le quali anche i mezzadri iscritti obbligatoriamente nelle Assicurazioni sociali avevano diritto alle allocazioni o sussidi famigliari, dirama ora un comunicato per precisare:

1) che con i decreti d'applicazione in vigore, le allocazioni famigliari spettano soltanto ai salariati agricoli;

2) che una sotto commissione è incaricata dal Ministero dell'agricoltura (Commissione allocazioni famigliari agricole) di studiare in quale modo sarebbe possibile venire in aiuto ai mezzadri e agricoltori, carichi di famiglia;

3) che si spera, che una decisione relativa ai mezzadri sarà presa quanto prima.

La Caisse mutuelle agricole d'allocations familiales conchiude ripetendo che, di conseguenza a quanto precede, le allocazioni famigliari spettano, per il momento, soltanto ai salariati o domestici agricoli, in regola colle Assicurazioni sociali.

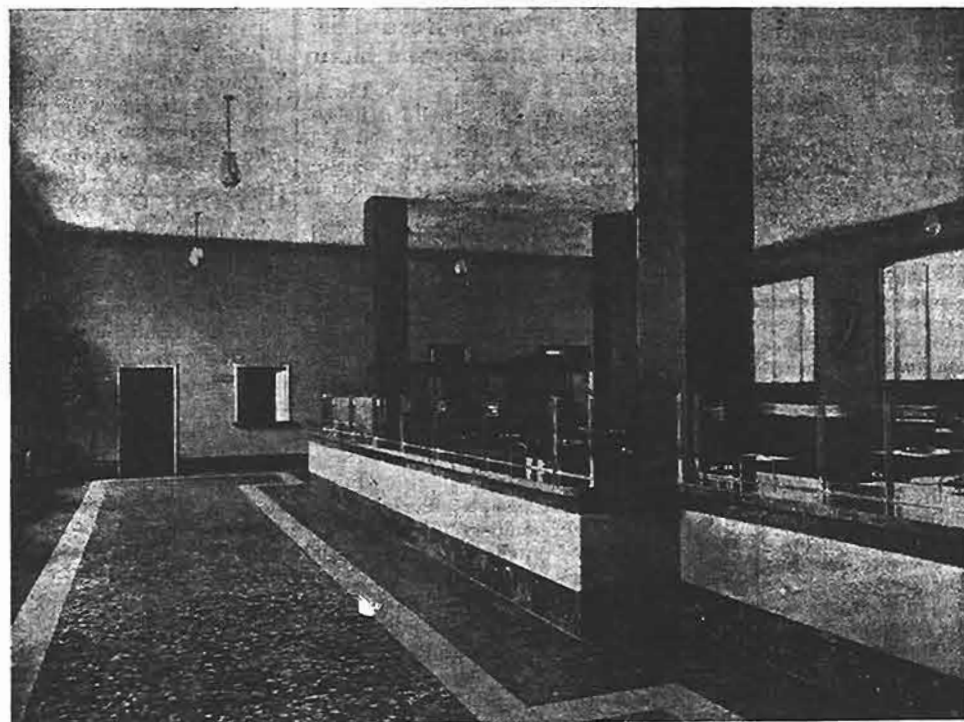
(Dal « Corriere » di Agen)

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000 VERSATO
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia, Corrispondente e Rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia. — Istituto autorizzato alle Operazioni di Credito Agrario d'Esercizio

Gestisce N. 103 Esattorie e 377 Tesorerie



SEDE DI BERGAMO — Sala delle Operazioni

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

DIARIO SACRO

MARZO

- 14 **DOMENICA DI PASSIONE** - E' così chiamata perchè la Chiesa incomincia oggi a occuparsi più di proposito delle sofferenze di Gesù. S. Matilde, regina, morta nel 968.
- 15 **S. Zaccaria Papa** - Fu provvidenziale per l'Italia nostra, perchè dotato di forza d'animo e di bontà, pacificò i duchi di Benevento e Spoleto contro il re Liutprando.
- 16 **S. Abramo prete** - Egli considerava i giorni della vita come altrettanti gradini della scala che conduce al cielo. La pensiamo così anche noi?
- 17 **S. Patrizio** - E' l'apostolo dell'Irlanda che diede tanti santi ed eroi alla Chiesa.
- 18 **S. Cirillo vescovo** di Gerusalemme. Fatto sacerdote, la sua principale cura fu l'istruzione dei catecumeni, finchè venne eletto vescovo.
- 19 **S. GIUSEPPE**, Sposo di Maria SS., Protettore della Chiesa Universale. - Magro e digiuno - Questa festa compare tra la fine del secolo XV e il principio del secolo XVI. Gregorio XV la rese di precetto nel 1621 e Pio IX l'8 Dicembre 1870 dichiarava S. Giuseppe, Patrono della Chiesa Universale. - Speciale solennità di S. Giuseppe ad Averara (Oratorio Redivo) e a Carona. - B. V. Adolorata a Piazzolo ed alla Coltura di Lenna.
- Sante Quarant'Ore a Piazzatorre.
- 20 **Il Beato Nicola di Flue**. Quando la sua famiglia non ebbe più bisogno di lui, pellegrinò per monti e valli fermandosi per vent'anni in una foresta.
- 21 **DOMENICA DELLE PALME**. - La liturgia di questa Domenica si compone di tre parti ben distinte: la Benedizione delle Palme, la Processione e la Messa. Da oggi incomincia la Settimana Santa. S. Benedetto.
- 22 **Lunedì Santo** - S. Caterina di Svezia, figlia di S. Brigida, imitò e in certo modo superò gli esempi della madre - Madri siate di buon esempio.
- 23 **Martedì Santo** - S. Vittoriano e Comp. martirizzati per la fede l'anno 484.
- 24 **Mercoledì Santo** - In questa sera hanno principio i Mattutini (rito Romano).
- 25 **Giovedì Santo** - Ricorda l'Istituzione della SS. Eucaristia - Adorazione al Santo Sepolcro - Alla sera i Mattutini.
- 26 **Venerdì Santo** - Giorno nel quale Gesù ha versato il suo Sangue per la Redenzione del genere umano. - Si scopre la Croce (rito Romano) - Alla sera Mattutini e predica della Passione, indi processione col Santo Legno della Croce.
- 27 **Sabato Santo** - La funzione di oggi ha cinque parti ben distinte l'una dall'altra: 1) benedizione del fuoco, dell'incenso e del cereo pasquale; 2) le Profezie; 3) benedizione del Fonte Battesimale; 4) Litanie dei Santi e Messa in onore di Gesù risorto - 5) il Vespri. - Oggi a mezzogiorno cessa il digiuno. - Hanno principio le SS. Quarant'Ore a Branzi, Averara e Olmo al Brembo.

AVERARA

SOTTO I CIPRESSI. - Alfredo Liliano Lazzaroni di Battista e di Lazzaroni Giuseppa (Valmoresca), a 9 anni, nelle ore pomeridiane del 28 febbraio, fra lo strazio dei genitori e dei numerosi fratelli, lasciava la terra di esilio per il cielo munito del Pane degli angeli. Da due anni era ammalato di diabete e non ostante le sollecite cure del medico e dei genitori che nulla hanno risparmiato, nulla di intentato per alleviare i dolori e prolungargli la vita, il morbo crudele nella sua opera dissolutrice aveva il sopravvento. I funerali seguirono il 2 corr. coll'intervento del Circolo di S. Luigi con bandiera, delle Angiolette e Figlie di Maria, riuscirono decorosi e devoti. Lo piangono ora i genitori, sebbene rimangono

ancora con 11 figli viventi, ma sorridente invece Gesù, l'Amicissimo dei fanciulli sarà venuto incontro per trapiantarlo, intanto che era ancor suo, nelle aiuole celesti. Ai genitori, ai parenti tutti le nostre vive condoglianze.

UN ANGELO DI PIU' IN CIELO.

Nelle ore del mattino del 7 corr. Noemi Maria Papetti di Colombo (Valle) all'età di anni 1 spiccava il volo da questa terra per raggiungere in cielo i due fratellini Pietro e Domenico. Ai genitori cristiani che popolano il Paradiso di angeli congratulazioni e fede di rivederli un di.

UNA CULLA. - Calvi Francesco fu Serafino, ex Sergente di artiglieria di montagna, mutilato di guerra, ha presentato al fonte battesimale il decimo figlio che ricevette i nomi di Maria Clementina. Congratulazioni.

BORDOGNA

AUGURI DI BUONA PASQUA a tutti, in specie ai lontani. La Settimana Santa, che precede tale solennità, è un tempo così sacro per i cristiani, che non ha bisogno di molte raccomandazioni. Ci auguriamo che tutti sentano la santità di questi giorni, frequentino le Sacre Funzioni e si accostino ai SS. Sacramenti con le dovute disposizioni. Questo è il nostro sincero augurio.

In questi santi giorni il Sacerdote verrà nelle vostre case a portarvi la benedizione del Signore.

FESTA DI S. COLOMBO. - Si celebrerà come al solito nella domenica in *Albis*. Si svolgerà solenne e devota e tutti i lontani saranno particolarmente presenti nelle nostre preghiere.

NOVITA' IN PAESE. - A giorni si riprenderanno i lavori per l'acquedotto.

Altra novità. Tutti i buoni bordognesi con lodevole generosità vogliono affrontare una spesa non indifferente, cioè la costruzione della *bussola* (porta principale della Chiesa). Alcune offerte generose sono già pervenute. Altri hanno offerto piante per tale scopo.

Alla fine dell'anno saranno pubblicate le varie offerte. Intanto a tutti gli offerenti i più vivi ringraziamenti con l'augurio che il loro esempio sia seguito da molti altri.

CASSIGLIO

D. FRANCESCO DELEIDI, Prevosto di Monasterolo per ben trent'anni, già parroco di Cassiglio per 10 anni, decedeva lo scorso mese in età di 70 anni. Parroco zelantissimo, lasciò nella popolazione di Monasterolo un profondo rimpianto.

Ma la notizia della sua morte ha pur vivamente commosso anche i suoi antichi parrochiani di Cassiglio. Lontano da questa parrocchia da ormai 30 anni, ne è pur vivo il ricordo e l'affetto. Ne furono prova le commosse rievocazioni e, soprattutto, l'affluenza alle Ss. Messe celebrate in suffragio della sua anima.

Segnaliamo la sua scomparsa anche agli emigrati perchè se ne ricordino e preghino.

DECESSO. - Il giorno 6 c. m. moriva, dopo breve e violenta malattia, Milesi Pietro di Ornica, di anni 57, qui residente da qualche tempo con la famiglia in qualità di locatario. Lodevole assai il concorso dei comparrocchiani di Ornica al funerale che ebbe luogo il giorno 9.

EMIGRANTI. - I pochi emigranti rimpatriati nello scorso inverno, sono ripartiti quasi tutti. Sono partiti anche i novelli sposi Ruffinoni Giuseppe e Pacchetti Letizia. Li accompagnano coi nostri migliori auguri.

CUSIO

FRA LE TOMBE. - Paleni Pietro, detto « Pireto », d'anni 81. Era alto nella persona, retto nei suoi giudizi, dilettevole nelle sue conversazioni.

Chi scrive era solito trattarsi frequentemente con lui, e ben può dire che sotto la ruvidezza del suo carattere nascondeva un cuore grande.

Era un cristiano fervente, da molti anni membro della Confraternita, e fu pure saggio consigliere ed amministratore nei tempi passati del nostro Comune.

Ma dove maggiormente si distinse

Bollettino demografico della Città e della Provincia di Bergamo

	GENNAIO		
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	160	1345	1505
Morti	213	959	1172
Aumento popol.	53	375	323

	FEBBRAIO		
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	164	1166	1330
Morti	157	770	927
Aumento popol.	7	396	403

Danni causati dal maltempo in Alta Valle Brembana

La burrasca scatenatasi su questi monti la Domenica 28 Febbraio e nei giorni seguenti, con una abbondante caduta di neve ghiacciata, ha prodotto gravi danni, di cui ancora se ne sentono le conseguenze.

In questi giorni assistiamo ad un continuo transito sulla provinciale di uomini ed autocarri carichi di materiale elettrico necessario per le più urgenti riparazioni.

Ad Olmo si sono avuti guasti nella linea elettrica con caduta di pali e fili elettrici. Per fortuna si è subito provveduto a togliere la corrente elettrica, che in caso contrario potevano succedere anche delle disgrazie gravi.

Da Piazzatorre ci vien segnalato che la neve caduta, oltre a vari guasti al telefono ed alla luce comunale, per cui per più sere si dovette stare al buio, ha abbattuto nientemeno che cinque dei robusti pali di ferro della linea delle Acciaierie Lombarde di Sesto S. Giovanni, producendo alla ditta danni rilevanti. Una compagnia di 30 e più uomini sta ancora lavorando e la linea, mentre scrivo, non è ancora riattivata.

Danni pure rilevanti ci vengono segnalati da Mezzoldo, verso la Cà S. Marco e sui monti di Averara per la linea ad alta tensione del Comune di Milano.

Danni alle linee elettriche ci vengono pure segnalati da Bordogna.

Non vi sono da segnalare disgrazie alle persone.

Insomma la neve tanto desiderata ha voluto lasciare un ricordo, certo non gradito, della sua comparsa in mezzo a noi.

fu nella famiglia, e la numerosa figliuolanza trovò in lui un padre degno di tal nome.

Da alcuni mesi teneva il letto, ma non si prevedeva però così precipitosa la fine. La lucidità di mente e la facilità nel suo conversare nascondevano la gravità del suo male.

Il 27 febbraio al Parroco che gli faceva visita dopo un mese d'assenza, presago della fine gli diceva essere arrivato a tempo per i suoi funerali.

Volle in giornata confessarsi e comunicarsi, e nel giorno appresso, circondato dalle cure dei suoi figli, pienamente rassegnato ai voleri di Dio, confortato dalla presenza del Sacerdote, che aveva sempre amato in vita, lasciava la terra d'esilio per la Patria celeste.

I suoi funerali svoltisi il 3 marzo furono solenni.

Numeroso clero, le Confraternite al completo, rappresentanze di S. Brigida e d'Averara e tutto il popolo di Cusio accompagnarono la sua salma, circondandola del suffragio cristiano.

Ai figli, specie all'Augusto, recentemente nominato Podestà del nostro Comune, le nostre più sentite condoglianze.

AMMALATI. - Paleni Pietro - Marche - da due mesi tiene il letto, tormentato da grave male. Ha già ricevuto con edificante pietà i SS. Sacramenti.

Paleni Giuseppe (Mori) versa pure

in condizioni pietose. Oltre al male, v'è tanta povertà e perciò lo raccomandiamo alla pietà dei buoni.

INFORTUNIO SUL LAVORO. - La guardia boschiva del Comune, Paleni Paolo, mentre attendeva alla tensione d'una corda metallica per il trasporto di legname, scivolando per

l'umidità del terreno, cadeva da una altura di 4 metri. Mentre al momento della disgrazia si temeva d'una frattura alla spalla destra e di ferite piuttosto gravi al capo, fortunatamente per le sollecite cure del medico condotto, dopo una ventina di giorni s'è rimesso bene.

ASILO INFANTILE. - Col 1° Marzo s'è dato principio all'Asilo Infantile. Sentiamo il dovere di porgerne i più vivi ringraziamenti all'Opera Maternità ed Infanzia, che anche in quest'anno fu generosa di sussidio.

MATRIMONI. - Da Natale al principio della Quaresima furono celebrati sei matrimoni: Rovelli Emilio, capeler, con Rovelli Carmela di Santo - Rovelli Emilio di Santo con Paleni Maria fu Marco - Regazzoni Andrea da Valtorta con Lazzaroni Nicolina - Piccamiglio Lodovico di Averara con Paleni Celesta fu Celeste - Paleni Lino da S. Brigida con Paleni Antonia fu Giuseppe - Paleni Arcangelo di Antonio con Stracchi Battistina fu Luigi.

Ai novelli sposi gli auguri cristiani.

MOIO DE' CALVI

CRONACA IN FASCIO. - Ciò che ha allietato la lunga e interminabile stagione invernale, che sembra ora tornare da capo nonostante ci si trovi nel mese di marzo, fu il ritorno di numerosi emigranti, ora già tornati alle loro sedi, dopo avere trascorsi i due rituali mesi di permesso in famiglia con vera soddisfazione loro e delle loro rispettabili famiglie.

La solennità del sacro Triduo, celebratosi con la consueta pietà e frequenza ai santi Sacramenti.

S. Mattia, il titolare della parrocchia, celebratosi nella sua ricorrenza liturgica coi dovuti onori, come a patrono e capo della Chiesa.

Venne l'adunanza dei soci della Cooperativa, la quale confermò in carica gli amministratori dell'anno precedente e deliberò di passare la somma di L. 100 per i bisogni della parrocchia.

Colla domenica delle Palme, inizio delle S. Quarant'Ore. Un Padre Cappuccino verrà per offrire a tutti la possibilità di fare la santa Pasqua, che auguriamo buona per tutti presenti e lontani.

OLMO AL BREMBO

VARIE. - Nella trascorsa quindicina nulla di importante da segnalare nella vita Religiosa della Parrocchia.

Siamo in Quaresima, tempo di mortificazione e di preghiera, ma non tutti sanno penetrare nello spirito liturgico e vivere da buoni cristiani.

Si avvicinano i giorni della Settimana di Passione e della Settimana Santa. Sono i giorni più santi di tutto l'anno; giorni che devono essere vissuti e passati santamente. Ma sarà raccolto questo sacro ammonimento? e da tutti?

S. PASQUA. - Ricordiamo ai presenti ed anche ai lontani che si avvicinano le Sante Feste Pasquali. Ricordate tutti il vostro dovere. Fate Pasqua, ma fate le cose per bene, con le dovute disposizioni.

Emigrati, lontani! ricordatevi anche voi di essere cristiani. Fate Pasqua.

S. QUARANT'ORE. - In occasione della Pasqua per la terza volta in Parrocchia si svolgerà questa santa e pia pratica delle S. Quarant'Ore. Vogliamo sperare in un sempre maggior entusiasmo ed una totale partecipazione di tutti i presenti.

ANAGRAFE. - Sono stati rigenerati alla grazia al fonte battesimale i seguenti neonati: 1. Pianetti Antonia di Giacomo e Dominoni Elisabetta; 2. Costa Giovanolo Laura Cesarina di Paolo e Donati Noemi; 3. Bordogna Giov. Battista di Carlo e Guerinoni Alessandrina.

NELLE NOSTRE SCUOLE. - E' con vivo rincrescimento - specialmente da parte dei genitori - che si vedono, di frequente, in giro per le strade, i ragazzi delle nostre scuole.

Abbiamo la signora maestra da un po' di tempo ammalata, ed anche la supplenza non sempre funziona regolarmente.

Nessuno ne avrà colpa, ma è certo che il danno pei nostri ragazzi

è immenso. Per molti almeno è un anno perduto. Speriamo che le cose ritornino regolari.

OFFERTE PER LA CHIESA. - Paroncini Santina L. 5; N. N. 10; N. N. 10. Attendiamo generose offerte per le SS. Quarant'Ore.

ORNICA

DECESSI. - In questa quindicina dobbiamo registrare i seguenti decessi:

1. Natalina Quarteroni di Carlo e di Ruffoni Camillo d'anni 7 moriva violentemente il giorno 25 Febbraio scorso.

2. Laura Quarteroni fu Battista e fu Ruffoni Maria moriva la mattina del 26 Febbraio scorso. Era nata il 10 Giugno 1899.

3. Lodati Marietta di Pietro e fu Milesi Maria, nata il 5 Ottobre 1907, decedeva la mattina del 2 Marzo corrente.

4. Nello stesso giorno decedeva Milesi Tranquillo di Carlo e Milesi Giovannina, nata il 28 Gennaio 1937.

5. Il giorno 4 Marzo corr. decedeva Francesca Passarini, nata il 1° Gennaio 1865.

6. Il giorno 6 Marzo decedeva Milesi Teresa in Quarteroni Giuseppe, nata il 16 Giugno 1876.

7. Nello stesso giorno decedeva a Cassiglio il nostro parrochiano Milesi Pietro (Mot), nato il 26 Ottobre 1879.

8. Milesi Elvira di Ambr. (Francesca), nata il 27 Settembre 1935, moriva il giorno 9 Marzo corrente.

9. E nello stesso giorno 9 corr. moriva Ruffoni Agostino, sagrista, nato il 27 Agosto 1862.

Ai cari estinti nella pace del Signore requiem. Ai vivi addolorati sia conforto la fede.

PIAZZATORRE

NOTIZIE VARIE. - La sera del 24 mese scorso cessava di vivere dopo lunga malattia la signora Maria Mangiagalli, moglie del nostro egregio Podestà, Alfonso Radaelli. Ai solenni funerali svoltisi a Cornelianò la sera del 26 intervennero, oltre le autorità, alcuni rappresentanti della parrocchia di Piazzatorre. Alla famiglia tutta, e più ancora all'illustrissimo nostro Podestà, le più vive condoglianze.

Alla pratica del mese di Marzo in onore di S. Giuseppe pei nostri emigranti, si nota un affluire alla chiesa di un numero sempre più grande di fedeli, consci del bisogno che hanno i nostri emigranti della protezione divina e dell'aiuto del santo protettore. I loro desideri certo non andranno delusi, se, alla preghiera, uniranno anche la vita, voglio dire, una vita di opere buone.

Si rende noto fin d'ora, che nei giorni 19, 20, 21 c. m. avranno luogo, come di consueto, le SS. Quarant'Ore. Ricorrenza migliore non si può avere, anche per l'adempimento del precetto pasquale. Prepariamoci adunque per la guardia d'onore, in detti giorni, al SS. Sacramento. A quelli, che al grido di Gesù: *Venite!* risponderanno: *Presente*, Egli ripeterà in un gran giorno: *Venite, benedetti, nei tabernacoli eterni, ed allora saremo stelle brillanti, spiriti felici.*

La salute in paese è sempre ottima.

PIAZZOLO

SANTE MISSIONI. - La grazia del Signore è scesa in abbondanza sopra la nostra Parrocchia durante i giorni delle S. Missioni. La parola divina predicata con tanto calore e praticità dai Rev.mi Don Adamo Tadini, Arciprete di Bariano e don Angelo Mosca, Parroco di S. Pietro d'Orzio, ed ascoltata con avidità da tutti, è scesa negli animi dei piazzolesi come benefica rugiada. Le grandi verità e molteplici doveri esposti sono penetrati nei loro cuori, li hanno scossi e hanno fatto emettere saldi propositi di una vita sempre più cristiana, onde essere sempre preparati a comparire davanti al Giudice Divino.

Perchè il frutto di questi santi giorni abbia ad essere duraturo, furono lasciati dei ricordi che, praticati, devono portare in tutti un risveglio di fede sempre più sentita.

Ed ora tocca ai Piazzolesi dimostrare colla loro vita, che quanto hanno udito lo mettono in pratica.

Colla grazia del Signore che non nega mai a chi gliela chiede e colla buona volontà, nulla è impossibile. Anche da queste colonne giungano vivissimi ringraziamenti ai Rev.mi Predicatori che tanto hanno fatto per il bene di questa popolazione.

GARA DI BUONA VOLONTÀ. — Avendo la nostra Parrocchia l'organo, costruito dalla Ditta E. Bossi, inservibile, i piazzolesi, con un gesto veramente encomiabile, tutti uniti, offrono, per la necessaria riparazione, una giornata di lavoro all'anno fino a saldo contratto. Bravi: questo atto vi fa molto onore: segno che amate la vostra chiesa. Che il Signore vi benedica tutti.

CRONACA D'ORO. — Hanno offerto per i bisogni della chiesa: N. N. L. 10 - N. N. 1 - N. N. 10 - N. N. 0,50 - N. N. 2 - N. N. 3 - N. N. 10. A tutti un grazie di cuore.

S. BRIGIDA

GRAVE LUTTO. — Purtroppo il Sig. Segretario Geneletti Giov. Battista non è più. E' vero che aveva 71 anni, ma questa è una perdita così grave che si dimenticherà molto difficilmente. Il male che lo aveva colpito per la sua età era grave assai, e sebbene per la sua robusta fibra abbia resistito a lungo, la sera del giorno 4 rendeva la sua anima bella al Signore con una morte edificante, assistito dai conforti di quella santa religione che in vita sempre praticò con vera passione e santo gusto.

Anche durante la malattia aveva dato esempio singolare di fermezza e di unione col Signore.

Come è dovere di seguire gli esempi dei buoni così dovremmo dire della qualità dell'Estinto, del suo carattere caro assai, della sua laboriosità di Segretario di vari comuni, della sua onestà a tutta prova ed in particolare della cura sua assidua e delicata per la sana educazione della numerosa figliolanza, ma tacciamo di tutto sapendo di far torto al caro Estinto.

I funerali solennissimi, svoltisi lunedì 8 con intervento di distinte rappresentanze, di numerosi amici ed estimatori, furono la lode più eloquente che di lui si potesse fare ed il più bel conforto per tutti i dolenti nella luttuosa circostanza.

La famiglia, anche da queste colonne, presenta i più sentiti ringraziamenti a quanti hanno partecipato al suo lutto, e noi rinnovando le condoglianze, promettiamo devoti suffragi.

Anche la Direzione dell'« Alta Valle » che ebbe nel Segretario Geneletti Giovanni un valente collaboratore, si associa al dolore per la sua grave perdita, e prega dal Signore il riposo eterno all'anima eletta.

LA DIREZIONE

S. MART. DE' CALVI

BENEFICENZA. — Il Sig. Presidente dell'Asilo di Leuna, Sig. Calvi, rende di pubblica ragione i sensi della sua gratitudine alle Banche: Provinciale Lombarda, Mutua Popolare e Piccolo Credito Bergamasco per le seguenti offerte fatte nel decorso anno 1936 e che non furono pubblicate per un disguido: Banca Prov. Lombarda L. 100; Piccolo Credito L. 50; Mutua Popolare L. 50.

OFFERTE PER LA B. V. DELLA CULTURA. — Sig. Dominoni Margherita L. 5; Calvi Miglio L. 25; Callegari Fiorentina 10; Donati Pino, in memoriam, 20.

A tutti gli offerenti, sia per l'Asilo o per i restauri della Chiesa, porge i suoi vivi ringraziamenti il Rev. Sig. Arciprete, a tutti augurando dalla Beata Vergine Addolorata le più copiose benedizioni.

VALNEGRA

AUGURI. — Ai numerosi emigranti il fervido augurio del Parroco per la S. Pasqua. Non solo perchè l'abbiano a passare con sana e santa allegria, quantunque la maggior parte lontani dalle loro famiglie, ma specialmente perchè la vera gioia entri nel loro cuore coll'accostarsi senza vergogna e senza rispetto umano, alla S. Confessione ed alla S. Comunione. Fate vedere, o carissimi emigranti, che siete sani di anima e di corpo e che, come italiani, siete insuperabili nella difesa della Patria e nell'esercizio della nostra S. Religione. Non vi mancheranno nè il tempo, nè i mezzi; fate di usufruirne.

NOZZE CRISTIANE. — Il giorno 8 corr. mese il giovane Callegari Pie-

tro di Luigi si è unito in matrimonio con la gentil Sig. na Cattaneo Assunta di Carlo. Alla nuova famiglia vadano i più fervidi auguri. (In precedenza si era ottenuta regolare dispensa per il tempo quaresimale).

CRONACA DEI DINTORNI CAMERATA CORNELLO

AZIONE RELIGIOSA. — NB. — La funzione mensile della Lega di Perseveranza avrà luogo all'ora solita nella settimana di Passione (lunedì sera e martedì mattina), guidata e presieduta da un Rev.mo Padre Gesuita di Bergamo. Tutti gli uomini e giovani della parrocchia saranno presenti e coglieranno propizia occasione di soddisfare anche al precetto pasquale.

— Venerdì, 19 Marzo, nella solennità di S. Giuseppe, i componenti delle diverse nostre Associazioni parrocchiali di A. C., riceveranno dal Parroco in modo solenne la tessera quale documento che li rende apostoli di Gesù, difensori dell'idea cristiana. S. Giuseppe, celeste presidente, benedica a tutti gli associati.

SALUTE PUBBLICA. — Durante questi primi mesi dell'anno, in paese, grazie a Dio, non abbiamo avuto finora alcuna dolente e funerea nota; formuliamo l'augurio che la morte ci dimentichi anche nei seguenti mesi (le saremo davvero grati!); pur tuttavia gli ammalati non sono mancati e anche attualmente alcuni si presentano piuttosto gravi. Fra questi è Giudice Giacomina di d'Arco, e Giuconi Agnese di Gazzani. A tutti auguriamo che presto si abbiano a ristabilire completamente.

SINCERI AUGURI a tutti gli emigranti che hanno lasciato o stanno per lasciare il paese per recarsi all'estero in cerca di fortuna.

Oberti Ippolito, volontario in Spagna, scrive buone notizie e manda a tutti cordiali saluti.

Atto di collaudo

Il lavoro da compiersi per il restauro dell'organo della parrocchiale di Solza era di varia forma e di vera responsabilità. L'infelice posizione dello strumento e il suo stato di grande deperimento richiedevano una mano esperta che trovasse posto per i nuovi elementi e desse modo ai singoli registri di prodursi nella loro totale efficienza.

Il collaudo da me fatto il giorno 17 corrente mi ha persuaso che la Ditta Piccinelli di Ponteranica ha fatto più e meglio di quanto consigliava il progetto. Il 2° organo rialzato e completato, il gruppo viole portato a più amabile linguaggio, le canne tutte provviste di orecchie per la direzione e chiarezza del suono; morbidezza e robustezza di meccanica, intonazione perfetta; davvero che da un organo morente se n'è fatto un organo palpitante di vita. Indovinata la distribuzione dei pedaletti; utilissima l'introduzione del motorino per la ventilazione.

Il sottoscritto quindi si tiene in dovere di congratularsi colla spett. Ditta Piccinelli per la serietà dei suoi procedimenti; si congratula pure colla spett. Fabbrica di Solza per il felice coronamento dei suoi sacrifici, consigliando solo una intesa di manutenzione col fabbricatore perchè almeno due volte all'anno egli venga ad accordare gli strumenti ad antica.

M.^a D. Andrea Castelli.

Novità

MARIA RAGAZZI - Maria Cristina di Savoia - Edizione « Studium Christi » - Via Fl. Ponzio 2, Roma.

La squisita spiritualità della bella Principessa Sabauda andata sposa nel 1832 a Ferdinando II di Borbone è resa in queste pagine con delicata comprensione d'animo, vivacità di stile, ricchezza di particolari inediti.

La giovanissima Regina delle Due Sicilie, fiore di nostra stirpe, pia, innocente e umile tra gli splendori del trono, eroica nella carità, sposa e madre totalmente effusa agli ideali del perfetto amore, appare in questo profilo come una delle pure, delle sante donne che onorano la Patria, la Chiesa con la loro gentile femminilità.

Il volume di 200 pagine costa L. 5.

Sac. GIACOMO DONATI, Direttore resp. Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

CERERIA
Vincenzo fu Franc. Previtali
Casa Centenaria 1830-1932
BERGAMO - Via G. Quarenghi, N. 18
Telefono 33-51

Fabbrica candele per culto
- Saponi all'ingrosso ed al minuto-Lumini da notte-Candele steariche - Generi affini

STITICHEZZA
PILLOLE DEPURATIVE
FATTORI
ALLA CASCARA SAGRADA
EMORROIDI
PILLOLE SOLVENTI
FATTORI
UNGUENTO E SUPPOSTE
IN TUTTE LE FARMACIE
S.A. FATTORI - Via Goldoni 38 - MILANO

Dott. PIERO LEIDI
de Sanatori di Pratomaso e Davos

GABINETTO DI COLSULTAZIONI E D CURA
per

Malattie Polmonari
RAGGI X

Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17
Martedì e Sabato solo anto pomeriggio

BERGAMO Via Tasca, 3
Telef. 42-44

Dott. ISIDORO PACCHIANI

DENTISTA

BERGAMO

Piazza Cavour, N. 5
(inizio di Via XX Settembre)

Telef. 47-48

POMPE - FILTRI

per Acque, Aceti, Vini, Liquori, Siroppi,
Olii, Medicinali, Profumi, Colle.

IMPIANTI PER CANTINE
per Vini Spumanti, per Acque Gassose
e Seltz - Catalogo gratis.

BELLAVITA - MILANO
VIA PARINI, 1
già P.le PARINI 3

La Ditta non ha depositi né rappresentanti.

FRATELLI CALDEROLI

Dottor GUIDO
delle Cliniche di Vienna

DENTISTA
S. MART. DE' CALVI-NORD - P. Brembana

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE
delle Cliniche di Berlino

CHIRURGO SPECIALISTA
malattie

ORECCHIO - GOLA - NASO

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18
Domenica dalle 9 alle 11

BERGAMO - Via XX Settembre, 46
(Casa foggli) Telefono 31-64

Istituto Clinica
Prof. Comm.

GAVAZZENI

BERGAMO

Malattie Interne
STOMACO - FEGATO
INTESTINO - SANGUE
NERVOSE - RICAMBIO

Raggi X - Laboratorii
Cure Enterocoliti - Diabete
speciali Tumori col Radium

SEZIONE CHIRURGICA
Operatori: Chirurghi specialisti

Dottor G. ZONCA

della R. Clin. Oculist. di Monaco di Baviera

Specialista per le Malattie degli Occhi

BERGAMO
Via XX Settembre, 14

Telefoni: Studio 47-76 Abitez. 14-24 Feriali: 9-12-14-18 Giovedì: 14-18 Festivi: 9-11

Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato
Sede Sociale e Direzione Centrale Bergamo
ANNO DI FONDAZIONE 1800

Corrisp. della Banca d'Italia - Associata alle Banche Pop. di Roma
Ricevitoria e Cassa Provinciale - Servizio Cassa Feder. Prov. Fascista
Servizio Cassa Ospedale Principessa di Piemonte - Esattoria Civica
del Comune di Bergamo - Esattoria di 74 Comuni della Provincia di Bergamo

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

Depositi a piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Acquisto valute estere
Compera e vendita di titoli dello Stato ed Industriali - Conti Correnti Commerciali, Cambiari e garantiti da Valori - Servizio di pagamento tasse e imposte - Emissione assegni circolari su qualunque piazza - Incasso effetti sull'Italia e sull'Estero - Incasso cedole titoli dello Stato ed Industriali - Prestiti - Sconto effetti Commerciali

L'Agenzia di San Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) è aperta tutti i giorni feriali.

- La Sub Agenzia di AVERARA è aperta tutti i Lunedì e Giovedì -
- La Sub Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato -

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più potente d'Europa

Tutte le forme di assicurazione sulla vita con e senza visita medica
Polizze garantite dallo Stato - Capitali e rendite inestinguibili
Gli assicurati partecipano agli utili dell'Azienda

"Le Assicurazioni d'Italia,"

Società Collegata

Infortunati, Incendio, Responsabilità Civile, Furti, ecc.

"Praeventia,"

Società Collegata

Capitalizzazioni ai tassi del 4 e 4,12% garantiti per lunghe durate

Agente per S. Martino de' Calvi e limitrofi: rag. Faletti Ettore

PICCINELLI ANGELO e FIGLI

di PONTERANICA

Costruttori e accordatori
di Organi da Chiesa

PREVENTIVI E PREZZI MODICISSIMI

Lentiggini - Macchie sul Viso

Punti neri arsurre e sfoghi scompaiono con la
POMATA del Dott. BIANCARDI

che rinnova la pelle migliorandola in pochi giorni

L. 8,50 nelle Farmacie e Profumerie o inviando vaglia di L. 9, in vaglia e in francobolli alla Farmacia Dott. BIANCARDI - Via Castelmorroni, 6 - Milano.

PER I VOSTRI ACQUISTI DI MOBILI rivolgetevi alla
Ditta ANGELO DONAZELLI (R. Privativa)
PIAZZA BREMBANA

Stanze complete pronte per la consegna a prezzi convenientissimi

BANCO AMBROSIANO

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE L. 60.000.000

- BOLOGNA - GENOVA - MILANO - TORINO - VENEZIA -
Alessandria - Bergamo - Besana - Como - Erba - Lecco - Luino -
Monza - Novara - Pavia - Piacenza - Seregno - Varese - Vigevano

Depositi a risparmio liberi e vincolati - Conti Correnti - Anticipazioni o riporti su titoli
di Stato ed Industriali - Sconto cambiali - Compravendita titoli e divise estere - Rilascio
gratuito assegni circolari - in altra operazione di Banca alle migliori condizioni

Succursale in BERGAMO - Piazza Cavour 11 (Sentierone) - Telefoni
28-06 26-30

Servizio Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO

Via Monte di Pietà, N. 8

196 FILIALI E SUCCURSALI

4 miliardi e 887 milioni di depositi al 1° Gennaio 1936 - XIV
Fondo di riserva L. 417.000.000

Filiale in S. Martino De' Calvi
aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 8.30 alle 12.30

Il popolo italiano, se rimane fedele alle sue virtù di previdenza
e di risparmio, se rimane laborioso, probo, fecondo, è signore
del suo avvenire, arbitro del destino suo. MUSSOLINI

BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE VERSATO L. 4.000.000 - RISERVE L. 1.100.001,19

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN
BERGAMO - VIALE ROMA N. 1

SEDE: BRESCIA - VIA UMBERTO I, 12 UFF. CAMBIO:
BERGAMO - VIALE ROMA N. 1

SUCCURSALI IN BERGAMO:
Piazza Pontida N. 7 - Borgo Deleazzo - Borgo S. Caterina

AGENZIE:

Albino - Almé con Villa - Branzi - Brembate - Calcinate - Calotocorte
- Camignone - Cas' no Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio
- Castrezzato - Chiaro Bergamasco - Clusone - Cologne B'no - Colombaro
- Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola
- Gorno - Grumello del Monte - Lalle - Loovere - Monticelli Brusati - Olmo
- al Brembo - Oltre il Colle - Ospitaletto Bresciano - Daladina - Palazzolo
- sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Praviglio d'Isco - Romano Lombardo
- Rogato - Rudiano - Salano F. C. - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi
- S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Serina - Seriate - Socino
- Talenigo - Trevisiglio - Trezzano - Troviglio - Urago d'Oglio - Urgnano
- Vaprio d'Adda - Verolaccio

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio